



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

<b>Titolo</b>
<b>Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO</b>
<b>Settore di intervento</b>
TURISMO – limitatamente ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 55.10</li> <li>- 55.20.1</li> <li>- 55.20.51 CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI RESIDENCE.</li> </ul>
<b>Ente erogante</b>
Regione Puglia
<b>Obiettivo</b>
innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione
<b>Tipologia di investimento ammissibile a contributo</b>
<p>a) realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nuove strutture turistico alberghiere, anche attraverso il recupero funzionale di immobili da destinare ad attività turistico – alberghiere ampliamento</li> <li>• ammodernamento</li> <li>• ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti per innalzare degli standard di qualità e/o della classificazione;</li> </ul> <p>b) realizzazione di strutture connesse così come definite all’art. 11, comma 1, lettera k del Regolamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione campi da golf da almeno 18 buche;</li> <li>• miglioramento, ampliamento e realizzazione di nuovi porti/approdi turistici e aeroclub;</li> <li>• miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali;</li> <li>• miglioramento, ampliamento e realizzazione di centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti;</li> <li>• recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;</li> <li>• 1. primo impianto e/o riqualificazione di un’unica area a verde della superficie di almeno 200 ettari;</li> <li>• 2. primo impianto e/o riqualificazione di una rete di aree a verde, collegate mediante corridoi verdi, della superficie complessiva di almeno 200 ettari. Ciascuna delle aree deve avere una superficie non inferiore a 25 ettari.</li> </ul> <p>c) servizi di cui all’articolo 6, comma 2 del Regolamento.  acquisizione di servizi per i seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente;</li> <li>• responsabilità sociale ed etica;</li> <li>• miglioramento competitivo del sistema turistico:</li> </ul>
<b>I progetti di investimento non devono essere inferiori a 2 milioni di euro e non</b>

**superiori a 20 milioni di euro, per importi superiori non saranno riconosciute agevolazioni.**

### **Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili gli investimenti iniziali in attivi materiali ed immateriali
  - acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
  - opere murarie e assimilate;
  - infrastrutture specifiche aziendali, ivi compresi impianti per il risparmio energetico ed idrico;
  - acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie e arredi (incluse anche le spese relative a corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili), nuovi di fabbrica;
  - acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi gli applicativi per la statistica e il collegamento con i sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione e la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business-to-business, ebooking, web marketing, ecc.), nonché per l'integrazione di questi con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, prenotazioni, Business Intelligence, Customer Relationship Management);
  - trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
  - spese di studio e progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% dell'investimento.

In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.

2. Sono ammissibili spese per gli investimenti concernenti l'acquisizione di servizi riguardanti i seguenti ambiti di intervento:
  - a. ambiente;
    - sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS II, ISO 14001 ed ECOLABEL);
    - servizi di consulenza per l'acquisizione di marchi di qualità ecologica
    - studi di fattibilità per valutare i vantaggi economici derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti
    - sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale (ISO ed EMAS)
  - b. responsabilità sociale ed etica;
    - sistemi di gestione etica e sociale (SA8000)
  - c. miglioramento competitivo del sistema turistico. Spese per:
    - Organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche (quali centri di acquisto, servizi complementari alla ricezione ed all'accoglienza, ecc.);
    - Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri (quali la progettazione e commercializzazione di nuovi prodotti o marchi turistici e pacchetti di offerta comune, la progettazione di programmi di marketing, di materiale informativo e promozionale, ecc.);
    - partecipazione a fiere e/o eventi internazionali

Non sono comunque ammissibili:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all'acquisto di scorte;
- c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- d. le spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate;
- e. i titoli di spesa regolati in contanti;

- f. le spese di pura sostituzione;
- g. le spese di funzionamento in generale;
- h. le spese in leasing e quelle relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;
- i. le spese di acquisto dei mezzi mobili targati;
- j. tutte le spese non capitalizzate;
- k. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- l. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

#### **Beneficiari**

1. Medie Imprese;
2. Consorzio di PMI

Alla data di invio della richiesta:

- la Media impresa deve aver approvato almeno due bilanci d'esercizio e nell'esercizio precedente avuto un fatturato non inferiore a € 8.000.000
- consorzio di PMI: almeno i 2/3 delle PMI consorziate devono aver approvato almeno due bilanci d'esercizio e nell'esercizio precedente, il Consorzio o il complesso delle imprese partecipanti, aver avuto un fatturato non inferiore a € 8.000.000

#### **Tipo ed entità contributo**

Gli aiuti sono erogati in forma di contributi in conto impianti.

Per gli investimenti in attivi materiali ed immateriali:

- medie imprese 35%
- piccole imprese 45%

per gli investimenti per acquisizione di servizi:

- medie imprese 35%
- piccole imprese 45%

#### **Domande di accesso**

##### **AVVISO A SPORTELLO**

Le domande di accesso dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R. a Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Corso Sonnino 177, 70121 Bari,  
a partire dal **1 luglio 2010**.

#### **Per informazioni**

Regione Puglia  
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione  
Corso Sonnino, 177, 70121 Bari  
e-mail:

[www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) – link bandi in corso – PIA turismo – richiedi info sul bando

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

[www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)